

PENSIERO

della settimana

“Per la prima volta mi resi conto della mia infinita piccolezza e del fatto che la nostra terra non era altro che un sassolino su una spiaggia dove, di sassolini, ne esistevano a milioni.”

Fred Uhlman



FOGLIO SETTIMANALE n.1124

Domenica 12 Giugno 2022

Pagina del VANGELO

« TUTTO QUELLO CHE IL PADRE POSSIEDE È MIO ...
Giovanni

L'unico Dio è tre Persone, che si appartengono, si confondono, pur chiaramente distinte: se non l'avesse detto lui, non avremmo mai potuto saperlo. Egli si è fatto conoscere; addirittura, pur restando sempre Dio, si è fatto uno di noi, si è mosso nel mondo, ha parlato con le nostre parole, ci ha ammesso nella sua intimità trina.

SANT'ANTONIO DI PADOVA GIGLIO DI PUREZZA

“O sant'Antonio, vero giglio di purezza, non permettere che l'anima mia resti macchiata dal peccato, ma ottienimi da Dio l'innocenza del cuore.” E' una delle invocazioni che nella tredicina rivolgiamo al Santo.

Antonio è stato acerrimo oppositore del peccato per se prima e per i fratelli con la sua predicazione, mai del peccatore; lo vediamo dai sermoni. Esempio per tutti è l'omelia alla Domenica III dopo Pentecoste dove propone il bell'esempio delle api paragonate a chi si pente: *“Giustamente quindi è detto: «Si avvicinavano a Gesù i pubblicani e i peccatori». I penitenti devono fare come le api. Leggiamo nella Storia Naturale che quando la loro regina vola fuori dell'alveare, volano via con lei e la circondano tutte ammassate: lei sta al centro e le api tutte all'intorno. E se la loro regina non può volare, la massa delle api la regge; e se muore, tutte muoiono con lei.*

Gesù Cristo, nostro re, è volato fino a noi, fuori dell'alveare, cioè fuori del seno del Padre. E noi, come buone api, dobbiamo seguirlo e volare con lui; dobbiamo metterlo al centro, cioè conservare nel cuore la fede in lui e difenderla con la pratica di tutte le virtù. E se in qualche suo membro cadesse nel peccato, lo dobbiamo sollevare e sostenere con la predicazione e con l'orazione. E con lui morto e crocifisso dobbiamo morire anche noi, crocifiggendo le nostre membra con i loro vizi e le loro concupiscenze.”

Stava commentando il testo di Luca: «Si avvicinavano a Gesù i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: Costui accoglie i peccatori e mangia con loro» (Lc 15,1-2).

Cristo non scaccia i peccatori, anzi nello stesso sermone Antonio prima aveva detto: *“Cristo infatti, quando il vero penitente muore, previene il diavolo, si impadronisce per primo della sua anima e la porta in paradiso”*. Altra immagine che emoziona, un Dio che anticipa il tentatore.

Chiediamo anche noi al Santo la grazia di avvicinarci a Gesù senza indugio, abbiamo tutti necessità di stare a tavola con lui, per crescere in virtù e sapienza, per comprendere i tranelli che questo nostro tempo ci presenta. *“Il penitente il quale, facendosi più vicino a Dio con la contrizione del cuore, fiducioso nella sua misericordia, fa sentire con fiducia la parola ... Parimenti «ascolta» Gesù, colui che si sforza di riparare al peccato in tutto e per tutto. ... E finalmente Gesù «mangia» con loro, cioè con i penitenti, perché li sazierà con la sua gloria nella perfetta felicità.”*

Invochiamo, in questo nostro tempo con Antonio, chiamato nelle litanie *fiducia dei peccatori*: *“«Volgiti a me» con occhio di misericordia, tu che hai guardato Pietro; «abbi pietà di me» perdonando i miei peccati; «perché sono solo», e tu accompagna chi è solo e abbandonato; «perché sono povero», cioè vuoto, affinché tu possa riempirmi. «Guarda la mia umiliazione» nella confessione, «e la mia sofferenza» quando faccio penitenza; «e perdona tutti i miei peccati, o mio Dio».”* Così anche noi, come Antonio, potremo vincere il tentatore e vivere da vivi gettando ogni nostra preoccupazione su di lui, che è più sollecito della nostra salvezza, di quanto non lo siamo noi stessi.

PRIME CONFESSIONI

Giovedì 16 giugno

ore 17.30

in chiesa Sant'Antonio

il 1° gruppo

alle ore 19 Santa Messa

di ringraziamento

a seguire piccola festa

in attesa

della Comunione

OGNI GIOVEDÌ ore 19.30

ADORAZIONE

EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico e leggiamo la parola:

Il vangelo ci permette di

vedere il risorto

Giovedì 16 giugno

ore 20.00

momento vitale

per tutta la parrocchia

Per vedere quanto è buono il Signore.

ASSEMBLEA DIOCESANA

LA SINTESI DIOCESANA 2021-2022

PUNTO DI ARRIVO

e DI RIPARTENZA DEL CAMMINO

Giovedì 16 Giugno 2022

Parrocchia Sant'Anna Monopoli

ore 19.45

Incontro aperto a tutti in particolare agli operatori pastorali coinvolti nella prima fase sinodale: referenti, facilitatori segretari dei gruppi, membri del consiglio pastorale